

# Discorso diretto e indiretto

di: Mavale

scuola: Cremona

area tematica: Lingua italiana

pensato per: 8 - 11 anni

scheda n°: 1

**OBIETTIVO DIDATTICO:**

- Saper riconoscere ed usare il discorso diretto e il discorso indiretto
- Saper trasformare il discorso diretto in discorso indiretto

**TEMPO:** due- tre ore per ogni scheda.

**PERCORSO DIDATTICO:**

- Lettura guidata da parte dell'insegnante del testo.
- Lettura individuale dell'alunno.
- Riconoscimento del discorso diretto.
- Individuazione dei predicati e della punteggiatura che introducono il discorso diretto.
- Passaggio dal discorso diretto al discorso indiretto

**SCHEDE:**

- LA VOLPE E LA CICOGNA di Esopo
- LA LEPRE E LA TARTARUGA di Esopo
- I DUE CAVALLI di L. Tolstoj
- IL CALVO E LA MOSCA di Fedro

**PERCORSI DIDATTICI E' UN PROGETTO PROPOSTO DA  
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO JESI CENTRO**

**PER METTERSI IN CONTATTO CON NOI POTETE:  
SCRIVERCI IN C.SO MATTEOTTI 46 60035 JESI AN  
TELEFONARCI ALLO 0731 57652  
INVIARCI UNA MAIL A PERCORSIDIDATTICI@JESICENTRO.IT**



## LA VOLPE E LA CICOGNA

La volpe e la cicogna erano buone amiche. Un tempo si vedevano spesso, e un giorno la volpe invitò a pranzo la cicogna; per farle uno scherzo, le servì della minestra in una scodella poco profonda: la volpe leccava facilmente, ma la cicogna riusciva soltanto a bagnare la punta del lungo becco e dopo pranzo era più affamata di prima.

- Mi dispiace - disse la volpe - La minestra non è di tuo gradimento?

- Oh, non ti preoccupare: spero anzi che vorrai restituirmi la visita e che verrai presto a pranzo da me - rispose la cicogna.

Così fu stabilito il giorno in cui la volpe sarebbe andata a trovare la cicogna.

Sedettero a tavola, mai i cibi erano preparati in vasi dal collo lungo e stretto nei quali la volpe non riusciva ad infilare il muso: tutto ciò che poté fare fu leccare l'esterno del vaso, mentre la cicogna tuffava il becco nel brodo e ne tirava fuori saporitissime rane.

- Non ti piace, cara, ciò che ho preparato? -

Fu così che la volpe burlona fu a sua volta presa in giro dalla cicogna.

**Esopo**



1) SOTTOLINEA:

q IN BLU CIO' CHE DICE LA VOLPE

q IN ROSSO CIO' CHE DICE LA CICOGNA

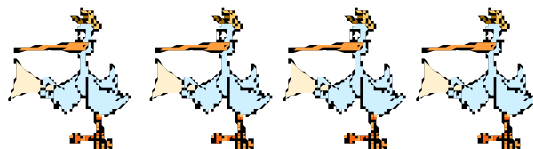
2) PASSA DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO

(ATTENTO A PASSARE DAL TEMPO PRESENTE AL TEMPO IMPERFETTO)

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
- Mi <b>dispiace</b> - disse la volpe - La minestra non è di tuo gradimento?	La volpe disse che le _____ se la minestra non _____ di suo gradimento.
- Oh, non ti <b>preoccupare: spero</b> anzi che vorrai restituirmi la visita e che verrai presto a pranzo da me - rispose la cicogna.	La cicogna rispose che non si _____ preoccupare, _____ anzi che volesse restituire la visita e che venisse presto a pranzo da lei.
- Non ti <b>piace</b> , cara, ciò che ho preparato? -	La volpe le chiese se non le _____ ciò che aveva preparato.

3) SOTTOLINEA I PREDICATI CHE INTRODUCONO LE PAROLE DELLA CICOGNA E QUELLE DELLA VOLPE

4) RILEGGI LA STORIA E RISCRIVILA CAMBIANDO I PROTAGONISTI: UN LUPO AL POSTO DELLA VOLPE E UN PELLICANO AL POSTO DELLA CICOGNA.



## LA LEPRE E LA TARTARUGA

La lepre un giorno si vantava con gli altri animali:

Nessuno può battermi in velocità - diceva - Sfido chiunque a correre come me.

La tartaruga, con la sua solita calma, disse: - Accetto la sfida. -

- Questa è buona! - esclamò la lepre; e scoppiò a ridere.

- Non vantarti prima di aver vinto- replicò la tartaruga. - Vuoi fare questa gara? -Così fu stabilito un percorso e dato il via.

La lepre partì come un fulmine: quasi non si vedeva più, tanto era già lontana. Poi si fermò, e per mostrare il suo disprezzo verso la tartaruga si sdraiò a fare un sonnellino.

La tartaruga intanto camminava con fatica, un passo dopo l'altro, e quando la lepre si svegliò, la vide vicina al traguardo.

Allora si mise a correre con tutte le sue forze, ma ormai era troppo tardi per vincere la gara.

La tartaruga sorridendo disse:

*"Non serve correre, bisogna partire in tempo."*

**Esopo**



1) SOTTOLINEA:

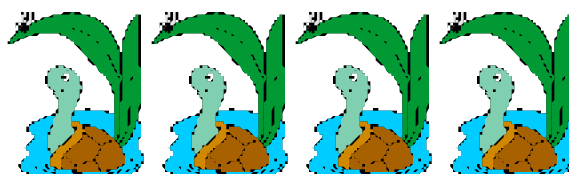
q IN BLU CIO' CHE DICE LA LEPRE.

q IN ROSSO CIO' CHE DICE LA TARTARUGA.

2) PASSA DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO (ATTENTO A PASSARE DAL TEMPO PRESENTE AL TEMPO IMPERFETTO)

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
Nessuno può battermi in velocità - diceva - Sfido chiunque a correre come me.	Diceva che nessuno _____ batterla e che _____ chiunque a correre con lei.
La tartaruga, con la sua solita calma, disse: - Accetto la sfida. -	La tartaruga, con la sua solita calma, disse che _____ la sfida.
- Questa è buona! - esclamò la lepre	La lepre esclamò che questa _____ buona
- Non vantarti prima di aver vinto- replicò la tartaruga. - Vuoi fare questa gara? -	La tartaruga replicò che non doveva vantarsi prima di aver vinto e se _____ fare quella gara.

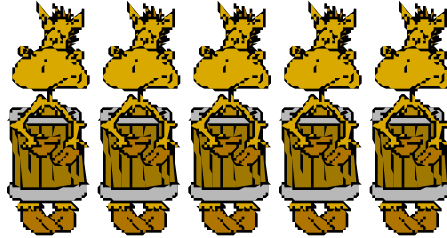
3) SOTTOLINEA I PREDICATI CHE INTRODUCONO LE PAROLE DELLA TARTARUGA E QUELLE DELLA LEPRE.



## I DUE CAVALLI

Due cavalli tiravano ognuno il proprio carro. Il primo cavallo non si fermava mai; ma l'altro sostava di continuo. Allora tutto il carico viene messo sul primo carro. Il cavallo che era dietro e che ormai tirava un carro vuoto, disse sentenzioso al compagno: - Vedi? Tu fatichi e sudi! Ma più ti sforzerai, più ti faranno faticare -. Quando arrivarono a destinazione, il padrone si disse: - Perché devo mantenere due cavalli! Mentre uno solo basta a trasportare i miei carichi? Meglio sarà nutrir bene l'uno, e ammazzare l'altro; ci guadagnerò almeno la pelle del cavallo ucciso! -. E così fece.

Leone Tolstoj



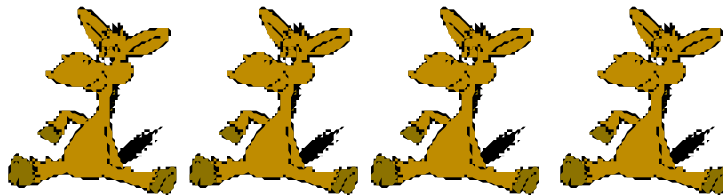
1) SOTTOLINEA:

- q IN BLU CIO' CHE DICE IL CAVALLO.
- q IN ROSSO CIO' CHE DICE IL PADRONE.

2) PASSA DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO (ATTENTO A PASSARE DAL TEMPO PRESENTE AL TEMPO IMPERFETTO)

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
Il cavallo disse sentenzioso al compagno: - Vedi? Tu <b>fatichi</b> e <b>sudi</b> ! Ma più ti <b>sforzerai</b> , più ti <b>faranno</b> faticare -.	Il cavallo disse sentenzioso al compagno se _____ che lui _____ e _____ e che più si _____, più lo _____ faticare.
il padrone si disse: - Perché <b>devo</b> mantenere due cavalli! Mentre uno solo <b>basta</b> a trasportare i miei carichi? Meglio <b>sarà</b> nutrir bene l'uno, e ammazzare l'altro; ci <b>guadagnerò</b> almeno la pelle del cavallo ucciso! -.	Il padrone si disse perché _____ mantenere due cavalli mentre uno solo _____ a trasportare i suoi carichi. Meglio _____ nutrir bene l'uno e ammazzare l'altro; ci _____ almeno la pelle del cavallo ucciso.

3) SOTTOLINEA I PREDICATI CHE INTRODUCONO LE PAROLE DEL CAVALLO E QUELLE DEL PADRONE.



## IL CALVO E LA MOSCA

Una mosca punse il cranio lucido di un calvo. Questi si diede una grande manata per liberarsene. E la mosca, ridendo: - Vuoi castigare con la morte il morso di un così piccolo volatile? Che vendetta vorrai prendere contro te stesso che alla puntura hai aggiunto l'ingiuria di una manata? Il calvo rispose: - Con me stesso è facile pacificarmi, perché so che non avevo intenzione di nuocermi. Ma tu, animale perfido di un genere detestabile, tu, che provi piacere a succhiare il sangue degli uomini, meriti di essere uccisa, anche a costo di un maggiore sacrificio. Questa favola insegna a perdonare colui che casualmente ha compiuto un errore ai nostri danni. Chi di proposito ci ha procurato il male merita, io penso, qualsiasi pena.

Fedro

1) SOTTOLINEA:

q IN BLU CIO' CHE DICE IL CALVO.

q IN ROSSO CIO' CHE DICE LA MOSCA.

2) PASSA DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO (ATTENTO A PASSARE DAL TEMPO PRESENTE AL TEMPO IMPERFETTO)

DISCORSO DIRETTO	DISCORSO INDIRETTO
E la mosca, ridendo: - Vuoi castigare con la morte il morso di un così piccolo volatile? Che vendetta vorrai prendere contro te stesso che alla puntura hai aggiunto l'ingiuria di una manata?	E la mosca, ridendo chiese se _____castigare con la morte il morso di un così piccolo volatile e quale vendetta _____prendere contro se stesso che alla puntura _____ aggiunto l'ingiuria di una manata.
Il calvo rispose: - Con me stesso è facile pacificarmi, perché so che non avevo intenzione di nuocermi. Ma tu, animale perfido di un genere detestabile, tu, che provi piacere a succhiare il sangue degli uomini, meriti di essere uccisa, anche a costo di un maggiore sacrificio.	Il calvo rispose che con se stesso _____ facile pacificarsi, perché _____ che non aveva intenzione di nuocersi. Ma lei, animale perfido di un genere detestabile, lei che _____ piacere a succhiare il sangue degli uomini, _____ di essere uccisa anche a costo di un maggiore sacrificio.

3) SOTTOLINEA I PREDICATI CHE INTRODUCONO LE PAROLE DEL CALVO E QUELLE DELLA MOSCA.